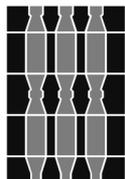


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



## Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 8 ottobre 2024

*Si pubblica di regola  
il martedì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### SOMMARIO

#### REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

##### REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

**Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche**

Pubblicazione estratto atto di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo per uso irriguo, sito in Strada di Ripabianca nel Comune di Narni. Richiedente: Società Agricola Le Casette - Rif. Prat. n. 5501070/Deriv. . . . . Pag. 3

##### Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria Perugia

Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento delle attività di centro antiviolenza non residenziale di cui agli artt. 35, comma 4 e 36 della L.R. n. 14/2016, nell'ambito dei compiti finalizzati allo svolgimento di azioni di prevenzione e contrasto verso qualsiasi forma di violenza contro le donne. (*Determinazione dirigenziale del 2 ottobre 2024, n. 40*) . . . . . Pag. 4

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.**  
**Perugia**

Avviso sostenibilità per l'acquisizione servizi qualificati per il conseguimento di certificazioni ambientali etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG. PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2. (Pubblicato nel supplemento al Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 3 settembre 2024). Rettifica dell'art. 10 comma 10.3 punti 1. e 6 e dell'Allegato 4 . . . . . Pag. 15

**COMUNI E PROVINCE**

**Comune di Città di Castello**

Avviso di Deposito e pubblicazione "Ampliamento di opificio industriale con variante al P.R.G. - loc. Coldipozzo" - ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dall'art. 32 comma 6 e 11 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata in modalità asincrona - Adozione . . . . . Pag. 17

**ENTI VARI E PRIVATI**

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati"**  
**Perugia**

Avviso pubblico per il conferimento - a titolo di supplenza - di un incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa denominata "UOC diagnostica generale Umbria" . . . . . Pag. 18

---

**SUPPLEMENTI ORDINARI**

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 44 dell'8 ottobre 2024.*

**SVILUPPUMBRIA S.P.A.**  
**PERUGIA**

**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa" - MYSELF PLUS 2024**

---

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 44 dell'8 ottobre 2024.*

**GEPAFIN S.p.A.**  
**PERUGIA**

**Avviso pubblico. Fondo prestiti "Ricerca 2024". PR FESR Regione Umbria 2021-2027. Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & innovazione - Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.2: Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S.**

**REGIONE UMBRIA  
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE  
Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche

**Publicazione estratto atto di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo per uso irriguo, sito in Strada di Ripabianca nel Comune di Narni. Richiedente: Società Agricola Le Casette - Rif. Prat. n. 5501070/Deriv..**

IL DIRIGENTE

del Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività Estrattive e Bonifiche

CONCEDE

la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo sito in località Strada di Ripabianca del Comune di Narni, per l'irrigazione, alla ditta Società Agricola Le Casette di Angelucci Sara e Elisa S.S. avente sede legale in Vocabolo Casette n.109/A - 05026 Montecastrilli (TR) - P.IVA 01505030559, per la portata media annua di 0,45 l/s, considerando 365 giorni e 24 ore giornaliere e una portata massima di Stralcio del disciplinare n. 6555 di rep. sottoscritto in data 07/05/2024 1,78 l/s, considerando 120 giorni di irrigazione e 18 ore giornaliere, per un volume totale complessivo annuo non superiore a 14.196 metri cubi, per un periodo non superiore ad anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione dell'atto di concessione fino al 31.12.2053, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 6611 di repertorio in data 12/07/2024 verso il pagamento del canone annuo demaniale di € 26,46 (euro ventisei/46), adeguato annualmente sulla base degli indici di inflazione programmata.

Stralcio del disciplinare n. 6611 di rep. sottoscritto in data 12/07/2024

Art. 7 Garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in relazione alla presente concessione.

Perugia, lì 27 settembre 2024

*Il dirigente*  
LEONARDO ARCALENI

T/0453 (A pagamento)

CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA REGIONE UMBRIA  
PERUGIA

**Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento delle attività di centro anti violenza non residenziale di cui agli artt. 35, comma 4 e 36 della L.R. n. 14/2016, nell'ambito dei compiti finalizzati allo svolgimento di azioni di prevenzione e contrasto verso qualsiasi forma di violenza contro le donne. (Determinazione dirigenziale del 2 ottobre 2024, n. 40).**

**ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO**

1. Il Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, di seguito denominato CPO, promuove la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento delle attività di centro anti violenza non residenziale di cui agli artt. 35, comma 4 e 36 della L.R. 14/2016, nell'ambito dei compiti finalizzati allo svolgimento di azioni di prevenzione e contrasto verso qualsiasi forma di violenza contro le donne, anche mediante la gestione di servizi dedicati alla tutela delle stesse donne, in collegamento con la rete dei servizi sociosanitari, ove è inserito, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f) della L.R. 6/2009, il Servizio Telefono Donna.
2. Le attività di centro anti violenza non residenziale di cui al comma 1 consistono nell'accoglienza e nella presa in carico, a titolo gratuito, delle donne vittime di violenza e dei minori vittime di violenza assistita che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza e, in particolare, sono relative:
  - a) all'accoglienza telefonica ventiquattro ore, sette giorni su sette, utilizzando i numeri dedicati delle sedi del centro anti violenza negli orari di apertura al pubblico ed il numero unico regionale dedicato negli altri orari;
  - b) ai colloqui di accoglienza di valutazione preliminare e rilevazione del pericolo;
  - c) alla messa in sicurezza delle donne vittime di violenza;
  - d) alle consulenze psicologiche e legali;
  - e) all'accompagnamento delle donne nella fruizione dei servizi pubblici, con particolare riferimento ai servizi sociali e socio-sanitari, e privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libertà di ognuna di esse;
  - f) alla definizione e realizzazione, concordata con la donna, di percorsi di uscita dalla violenza tendenti a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia e di empowerment, anche attraverso l'utilizzo dei fondi regionali dedicati;
  - g) al sostegno al cambiamento e al rafforzamento dell'autostima;
  - h) all'attuazione di misure a tutela dei minori testimoni di violenza;
  - i) all'orientamento e sostegno per la ricerca del lavoro e della casa;
  - j) alla mediazione interculturale.
  - k) alla promozione dello sviluppo delle relazioni solidali tra donne, favorendo l'incontro e lo scambio tra donne vittime di violenza maschile e donne del mondo dell'associazionismo femminile e femminista;
  - l) alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e di informazione anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e della società civile;
  - m) alla cura della raccolta dei dati relativi alla propria utenza e trasmissione degli stessi all'Osservatorio regionale.

**ART. 2 SOGGETTI PROPONENTI**

1. Possono presentare le proposte progettuali di cui all'art. 1 le Organizzazioni e le Associazioni che, a pena di esclusione, risultano iscritte, alla data di pubblicazione del presente avviso, negli appositi registri della Regione Umbria e che, nel proprio statuto, abbiano come finalità prevalente l'operare nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche di durata almeno quinquennale in materia di violenza contro le donne e che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato ai sensi del R.R dell'Umbria n. 5 del 2021.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare la proposta anche in forma associata. L'ente individuato come soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e rimane comunque, ad ogni fine, l'unico responsabile della realizzazione della proposta progettuale nei confronti del CPO. Ogni soggetto in qualità di proponente/capofila e in qualità di partner, potrà presentare una sola proposta progettuale.
3. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve essere garantito e perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente capofila e partner - partecipanti al progetto per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di un solo dei soggetti proponenti dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento;

**ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Il legale rappresentante del soggetto proponente deve dichiarare nella domanda, con le modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
  - 1) il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1);
  - 2) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
  - 3) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
  - 4) che il soggetto proponente:
    - a) opera, da almeno cinque anni, nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, come previsto dallo statuto come finalità prevalente, che deve essere allegato alla domanda di partecipazione;
    - b) svolge esclusivamente o prioritariamente attività di contrasto alla violenza di genere e di sostegno, protezione e assistenza delle donne vittime di violenza e dei/lle loro figli/e coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
    - c) ha maturato esperienze e competenze almeno quinquennali specifiche in materia di violenza contro le donne. A tal fine deve essere allegato il curriculum del soggetto proponente contenente le esperienze, le competenze e la capacità organizzativa posseduta;
    - d) utilizza una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne;
    - e) impiega personale esclusivamente femminile, anche volontario, specificamente formato nelle materie inerenti alla violenza di genere e assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche quali: psicologhe e avvocate civiliste e penaliste – avvocate iscritte all'albo del gratuito patrocinio - con una formazione specifica sul tema della violenza di genere, educatrici professionali o pedagogiste, assistenti sociali, mediatrici linguistico-culturali qualora siano presenti donne straniere. Tra queste è individuata la figura della responsabile del Centro antiviolenza. Al personale è fatto esplicito divieto di applicare le

tecniche di mediazione familiare. Devono essere allegati i curricula del personale impiegato;

- f) garantisce l'apertura della sede del centro antiviolenza, sita presso la sede di Perugia del CPO, in Via Mazzini, 21, per cinque giorni alla settimana, compresi i giorni festivi, per almeno venti ore settimanali, prevedendo la compresenza di almeno due operatrici durante i colloqui di accoglienza e sostegno e, nei giorni e nelle ore di chiusura della sede, la reperibilità di almeno un'addetta;
- g) garantisce lo svolgimento del progetto anche presso la sede di Terni del CPO, in Piazzale A. Bosco, 3, per almeno quattro ore al mese, per le sole attività di consulenza psicologica e/o legale;
- h) garantisce la formazione iniziale e continua, come previsto dalla vigente normativa regionale, per le operatrici e per tutte le figure professionali impiegate e assicura la partecipazione delle stesse alle iniziative formative realizzate dal CPO e/o dalla Regione Umbria;
- i) si impegna ad aderire al Protocollo unico regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché ad attenersi a quanto previsto dalla legge regionale n. 14/2016 e ai provvedimenti di attuazione. Con la sottoscrizione del Protocollo aderisce alla Rete regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere.
- j) garantisce l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza - in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e con la normativa regionale - avvalendosi del sistema informativo denominato S.E.Re.N.A realizzato dalla Regione Umbria, che supporta il processo delle organizzazioni del sistema regionale antiviolenza e implementa l'Osservatorio regionale sulla violenza degli uomini contro le donne.

#### **ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

1. La domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale, redatte in base all'allegato schema di domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegato il proprio documento di riconoscimento in corso di validità, deve pervenire entro e **non oltre le ore 23.59 del giorno 4 novembre 2024**, a mezzo PEC al seguente indirizzo [centropariopportunita@pec.regione.umbria.it](mailto:centropariopportunita@pec.regione.umbria.it). L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **"Proposta progettuale per lo svolgimento delle attività di centro antiviolenza non residenziale"**;
2. La domanda deve essere corredata: dal curriculum e dallo statuto del soggetto proponente e degli eventuali partner e dai curricula dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto;
3. Il CPO non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione dell'istanza imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore;
4. Il CPO si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata qualora incompleta.

#### **ART. 5 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

1. La durata del progetto vincitore è di tre anni decorrenti dalla stipula della convenzione con il CPO. È prevista la possibilità di una proroga di mesi sei;
2. Il progetto si svolge presso le sedi del CPO, in Via Mazzini n. 21 – Perugia e in Piazzale A. Bosco n. 3, Terni;
3. Al soggetto che espleta il progetto viene garantito l'utilizzo di locali, appositamente dedicati, comprensivi di arredi e degli strumenti occorrenti per lo svolgimento delle attività. Nessun costo di gestione è dovuto dal soggetto per l'espletamento del progetto;
4. Non è consentito l'accesso ai locali agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

**ART. 6 RISORSE DISPONIBILI**

1. Il finanziamento destinato al progetto ammonta a € 32.000,00, al lordo di ogni altro onere previsto dalla legge, per ciascuno dei tre anni di durata del progetto, per un ammontare complessivo di € 96.000,00.

**ART. 7 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE**

1. Il soggetto destinatario del contributo dovrà presentare con cadenza semestrale una relazione sull'attività svolta e la rendicontazione delle spese sostenute;
2. Sono ammesse esclusivamente le spese:
  - 1) pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal beneficiario, ovvero riferite ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili;
  - 2) reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dal beneficiario nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative vigenti;
  - 3) giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture, scontrini, ricevute fiscali ecc...); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale ecc...);
  - 4) riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione dello stesso;
3. Non sono comunque considerate ammissibili le spese di gestione di cui all'articolo 5, comma 3.

**ART. 8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo assegnato è erogato anticipatamente, su richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del beneficiario del contributo, in rate semestrali di eguale importo, ad esclusione della rata relativa all'ultimo semestre che sarà corrisposta a consuntivo. Pertanto, i pagamenti avverranno con le seguenti modalità:
  - Prima rata: entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
  - Rate dalla seconda alla quinta: entro 30 giorni dall'approvazione da parte del CPO della rendicontazione delle spese sostenute nel semestre precedente;
  - Ultima rata: a conclusione del progetto, entro 30 giorni dall'approvazione da parte del CPO della rendicontazione finale.

**ART. 9 REVOCHE DEL FINANZIAMENTO**

1. Il CPO potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo in tutto o in parte qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

**ART. 10 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

1. Le proposte progettuali pervenute saranno escluse dalla partecipazione se:
  - a) pervenute oltre il termine di presentazione;
  - b) inviate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4;
  - c) la domanda non risulti sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  - d) risulti la mancanza dei requisiti di partecipazione
2. La valutazione della proposta progettuale è effettuata da una Commissione nominata con determinazione del dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione,

Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità e composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti alla Regione Umbria. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente regionale

3. La Commissione applica i criteri di valutazione e i relativi punteggi, come di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Massimo
<p><u>Modalità di organizzazione delle attività</u> Sono valutate le modalità di organizzazione del personale dedicato al progetto (quantità, ruoli e funzioni).</p> <p>Insufficienti: punti 5 Sufficienti: punti 10 Buone: punti 15 Ottime: punti 20</p>	20
<p><u>Qualificazione professionale, formazione e aggiornamento del personale, anche volontario, dedicato al progetto (allegare curricula delle figure professionali coinvolte)</u> Sono valutate le esperienze professionali, di studio e formazione in materia di prevenzione e contrasto di violenza di genere, del personale dedicato al progetto</p> <p>Insufficienti: punti 10 Sufficienti: punti 20 Buone: punti 30 Ottime: punti 40</p>	40
<p><u>Apporto del personale volontario</u> E' valutato l'apporto dato al progetto dal personale volontario in termini di durata dell'impegno.</p> <p>Insufficiente: punti 1,25 Sufficiente: punti 2,50 Buono: punti 3,75 Ottimo: punti 5,0</p>	5
<p><u>Articolazione dell'orario di apertura</u> Sarà valutata l'articolazione dell'orario di apertura al pubblico anche in termini di ore aggiuntive rispetto al minimo previsto (20 ore settimanali presso la sede di Perugia e 4 ore mensili presso la sede di Terni)</p> <p>Insufficienti: punti 2,5 Sufficienti: punti 5,0 Buone: punti 7,5 Ottime: punti 10,0</p>	10
<p><u>Esperienze e competenze del soggetto proponente</u> Sono valutati, in particolare, il numero dei progetti realizzati nell'ambito dell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza, il valore economico delle attività direttamente gestite, l'esperienza posseduta e dimostrabile, l'attività espletata, le eventuali certificazioni di qualità, le metodologie utilizzate che implementano e sviluppano le relazioni tra donne.</p>	15

Insufficienti: punti 3,75 Sufficienti: punti 7,5 Buone: punti 11,25 Ottime: punti 15,0	
<u>Proposte di modalità innovative e sperimentali</u> E' valutata l'innovatività progettuale in termini di azioni, attività, servizi, metodi di lavoro, promozione delle attività svolte  Insufficienti: punti 2,5 Sufficienti: punti 5,0 Buone: punti 7,5 Ottime: punti 10,0	10
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

4. Saranno giudicati ammissibili i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 60/100.
5. All'esito delle predette operazioni, la commissione procede:
  - a) alla formazione dell'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione;
  - b) alla formazione dell'elenco dei progetti ammessi, con il relativo punteggio assegnato;
  - c) all'individuazione del progetto vincitore, che risulterà quello con maggior punteggio attribuito.
6. In caso di parità, il progetto vincitore sarà quello che conseguirà il punteggio più favorevole nella voce "Proposte di modalità innovative e sperimentali".
7. Il CPO prenderà atto, con apposita determinazione del dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, della graduatoria e del vincitore.
8. La suddetta graduatoria verrà pubblicata nel sito web del CPO [www.centropariopportunita.regione.umbria.it](http://www.centropariopportunita.regione.umbria.it).
9. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico progetto.

#### **ART. 11 CONVENZIONE**

1. Il CPO stipulerà con il soggetto vincitore dell'avviso apposita convenzione con cui verranno regolati i rapporti tra le parti. Dalla data di stipulazione della convenzione decorrerà il termine di inizio del progetto.

#### **ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento è il dirigente regionale del Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, Luca Conti, [lconti@regione.umbria.it](mailto:lconti@regione.umbria.it) informazioni possono essere richieste a: Barbara Gori, [bgori@regione.umbria.it](mailto:bgori@regione.umbria.it).

#### **ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Tutti i dati personali che entrano in possesso del CPO e della Regione in occasione del presente procedimento verranno trattati in conformità a quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello A – Domanda di partecipazione da inviare esclusivamente via PEC all’indirizzo [centropariopportunita@pec.regione.umbria.it](mailto:centropariopportunita@pec.regione.umbria.it)

Al Centro per le pari opportunità della Regione Umbria via pec [centropariopportunita@pec.regione.umbria.it](mailto:centropariopportunita@pec.regione.umbria.it)

**Oggetto: proposta progettuale per lo svolgimento delle attività di centro anti violenza non residenziale di cui all’avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del 2/10/2024, n. 40.**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Il ..... e residente a ..... via ..... in qualità di legale rappresentante della seguente organizzazione/associazione, denominata ..... con sede legale a ..... CAP ..... Via ..... Codice fiscale: ..... P.IVA ..... Tel ..... e-mail ..... PEC ..... Natura Giuridica ..... iscritta nel Registro della Regione Umbria ....., in qualità di proponente se in forma singola ovvero di capofila se in forma associata con:

1. Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Il ..... e residente a ..... via ..... in qualità di legale rappresentante della seguente organizzazione/associazione, denominata ..... con sede legale a ..... CAP ..... Via ..... Codice fiscale: ..... P.IVA ..... Tel ..... e-mail ..... PEC ..... Natura Giuridica ..... iscritta nel Registro della Regione Umbria ..... *(aggiungere eventuali ulteriori partner)*

CHIEDE/CHIEDONO di poter partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblico in oggetto.

Segue

A tal fine, consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni agli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria personale responsabilità, così come prevista dagli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000

#### DICHIARA/DICHIARANO

- 1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1), dell'Avviso;
- 2) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- 3) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- 4) che il soggetto proponente (e gli eventuali partner):
  - a) opera/operano, da almeno cinque anni, nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, come previsto dallo statuto, che deve essere allegato alla domanda di partecipazione;
  - b) svolge/svolgono esclusivamente o prioritariamente attività di contrasto alla violenza di genere e di sostegno, protezione e assistenza delle donne vittime di violenza e dei/lle loro figli/e coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
  - c) ha/hanno maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne. A tal fine deve essere allegato il curriculum del soggetto proponente contenente le esperienze, le competenze e la capacità organizzativa posseduta;
  - d) utilizza/utilizzano una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne;
  - e) impiega/impiegano personale esclusivamente femminile, anche volontario, specificamente formato nelle materie inerenti alla violenza di genere e assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche quali: psicologhe e avvocate civiliste e penaliste – avvocate iscritte all'albo del gratuito patrocinio - con una formazione specifica sul tema della violenza di genere, educatrici professionali o pedagogiste, assistenti sociali, mediatrici linguistico-culturali qualora siano presenti donne straniere. Tra queste è individuata la figura della responsabile del Centro antiviolenza. Al personale è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare. Devono essere allegati i curricula del personale impiegato;
  - f) garantisce/garantiscono l'apertura della sede del centro antiviolenza, sita presso la sede di Perugia del CPO, in Via Mazzini, 21, per cinque giorni alla settimana, compresi i giorni festivi, per almeno venti ore settimanali, prevedendo la compresenza di almeno due operatrici durante i colloqui di accoglienza e sostegno e, nei giorni e nelle ore di chiusura della sede, la reperibilità di almeno un'addetta.
  - g) garantisce/garantiscono lo svolgimento del progetto anche presso la sede di Terni del CPO, in Piazzale A. Bosco, 3, per almeno quattro ore al mese, per le sole attività di consulenza psicologica e/o legale;
  - h) garantisce/garantiscono la formazione iniziale e continua, come previsto dalla vigente normativa regionale, per le operatrici e per tutte le figure professionali impiegate e assicura la partecipazione delle stesse alle iniziative formative realizzate dal CPO e/o dalla Regione Umbria;
  - i) si impegna/impegnano ad aderire al Protocollo unico regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché ad attenersi a quanto previsto dalla legge regionale n. 14/2016 e ai provvedimenti di attuazione. Con la sottoscrizione del Protocollo aderisce alla Rete regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere.
  - j) Garantisce/garantiscono l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza - in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di

Segue

genere e con la normativa regionale - avvalendosi del sistema informativo denominato S.E.Re.N.A. realizzato dalla Regione Umbria, che supporta il processo delle organizzazioni del sistema regionale antiviolenza e implementa l'Osservatorio regionale sulla violenza degli uomini contro le donne.

- 5) di essere informato/i che tutti i dati personali che entrano in possesso del CPO e della Regione in occasione del presente procedimento verranno trattati in conformità a quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- 6) di essere informato/i che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso o non forniscano affatto tali informazioni;
- 7) che ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto dovrà essere inviata a : Referente di progetto: Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Recapiti: Pec \_\_\_\_\_ Mail \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

**A tal fine, sottopone/sottopongono alla valutazione del Centro per le pari opportunità la seguente proposta progettuale:**

**1. Lista degli eventuali partner coinvolti e ruolo nel progetto**

1		
2		
3		
4		

*(Allegare per ciascun partner copia dello Statuto)*

**2. Descrizione della modalità di organizzazione del servizio reso** (con particolare riferimento all'organizzazione del personale dedicato al progetto (quantità, ruoli e funzioni), all'apporto del personale volontario in termini di durata dell'impegno, all'articolazione dell'orario di apertura al pubblico anche in termini di ore aggiuntive, ecc...)

*(massimo 2 pagine)*

Segue

--

**3. Competenze, titoli professionali, formazione specifica ed esperienze della responsabile e delle operatrici che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento e per le quali si allegano i curricula indicati**

***(Allegare i Cv sottoscritti in originale - massimo 2 pagine ciascuno)***

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Rif. CV allegato	Eventuale partner di riferimento

*(aggiungere eventuali righe secondo le necessità)*

**4. Curriculum del soggetto proponente e di ciascuno degli eventuali partner rispetto ad esperienze e competenze nella erogazione di servizi a favore di donne vittime di violenza di genere** (numero dei progetti realizzati nell'ambito dell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza, valore economico delle attività direttamente gestite, esperienza posseduta e dimostrabile, attività espletata, eventuali certificazioni di qualità, metodologie utilizzate che implementano e sviluppano le relazioni tra donne)

***(Allegare il CV del soggetto proponente e degli eventuali partner, sottoscritto dal/dai legale/i rappresentante/i - massimo 2 pagine per ciascun CV)***

**5. Proposte di modalità innovative e sperimentali** (innovatività progettuale in termini di azioni, attività, servizi, metodi di lavoro, promozione delle attività svolte)

*(massimo 1 pagina)*

--

Segue

Data.....

Firma del/dei Legale/i rappresentante/i  
*(per ciascun firmatario allegare copia di documento di identità valido)*

.....  
.....  
.....  
.....

SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA



**Avviso sostenibilità per l'acquisizione servizi qualificati per il conseguimento di certificazioni ambientali etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG. PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2. (Pubblicato nel supplemento al Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 3 settembre 2024). Rettifica dell'art. 10 comma 10.3 punti 1. e 6 e dell'Allegato 4.**

***Art. 10 Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione***

***10.3. Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni***

1. A partire **dalle ore 10.00 del 17 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.

6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10.00 del 17 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.

***Rettifica Allegato 4 - Criteri di selezione e premialità, attribuzione punteggi***

Relativamente al Criterio di selezione 2) *Sostenibilità economica e finanziaria del progetto presentato e coerenza dei costi*, sotto-criterio - *"Rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F (IC=Importo complessivo consulenza F= Fatturato ultimo bilancio approvato.)"*

Si apporta la seguente modifica:

$$pt = (15)$$

*Il rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F è minore del 33,3% e maggiore dell'11%*

T/0455 (Gratuito)

   		<b>AVVISO SOSTENIBILITA' 2024</b> <b>Criteria di selezione e premialità - Attribuzione punteggi</b>		Allegato 4
Criteria di selezione	Punteggio massimo	Sub-Criterio		
<b>1) Qualità della proposta progettuale:</b>	<b>40</b>			
Qualità del progetto nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico	10	pt = (9-10) Il Progetto risulta perfettamente coerente e chiaro nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico.		
		pt = (7-8) Il Progetto presenta una buona coerenza e chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico		
		pt = (6) Il Progetto risulta sufficientemente coerente e chiaro nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico.		
		pt = (0-5) Il Progetto risulta insufficientemente coerente e chiaro nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico.		
Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte dell'azienda	10	pt = (8-10) Il Progetto garantisce un ottimo contributo all'avanzamento del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte dell'azienda		
		pt = (6-7) Il Progetto garantisce un sufficiente contributo all'avanzamento del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte dell'azienda		
		pt = (0-5) Il Progetto non garantisce un sufficiente contributo all'avanzamento del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte dell'azienda		
Adeguatezza delle consulenze rispetto alle finalità del progetto	10	pt = (8-10) Il Progetto presenta un'ottima coerenza delle consulenze che risultano adeguate rispetto alle finalità del progetto		
		pt = (6-7) Il Progetto presenta una buona coerenza delle consulenze che risultano adeguate rispetto alle finalità del progetto		
		pt = (5) Il Progetto presenta una sufficiente coerenza delle consulenze che risultano adeguate rispetto alle finalità del progetto		
		pt = (0, 1, 2, 3, 4) Il Progetto presenta un'insufficiente coerenza delle consulenze che risultano adeguate rispetto alle finalità del progetto		
Il progetto comprende attività in più di una Linea di intervento tra quelle previste dall'Avviso - A) B) C)	10	pt = (10) Il progetto prevede attività in 3 Linee di intervento		
		pt = (5) Il progetto prevede attività in 2 Linee di intervento		
		pt = (0) Il progetto prevede attività in 1 sola Linea di intervento		
<b>2) Sostenibilità economica e finanziaria del progetto presentato e coerenza dei costi:</b>	<b>30</b>			
Rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F (IC=importo complessivo consulenza F= Fatturato ultimo bilancio approvato)	20	pt = (20) Il rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F minore uguale all'11%		
		pt = (15) Il rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F compreso tra 33,2 % 22,0%		
		pt = (10) Il rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato IC/F è pari al 33,3%		
		pt = (8-10) Il Progetto presenta una buona coerenza tra la proposta progettuale e il piano dei costi proposto		
Coerenza tra la proposta progettuale e il piano dei costi proposto	10	pt = (6- 7) Il Progetto sufficientemente coerente tra la proposta progettuale e il piano dei costi proposto		
		pt = (0-5) Il Progetto risulta insufficientemente coerente tra la proposta progettuale e il piano dei costi proposto		
<b>Punteggio massimo criteri di selezione</b>	<b>70</b>	<b>Soglia minima</b>	<b>35</b>	
<b>Criteria di premialità</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Attribuzione punteggio</b>		
L'impresa è a prevalente partecipazione giovanile (max 40 anni)	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa è a prevalente partecipazione femminile	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa operante nel settore dell'Automotive	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa ha sottoscritto un Accordo di Contrattualizzazione di secondo livello, sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa ha stipulato un contratto con uno dei due Spoke del Progetto Vitality o ha partecipato ai Bandi a Cascata emanati da UNIPG	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa è iscritta nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015 o Spin Off Universitari	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa richiede l'attivazione della Linea di intervento C) per l'acquisizione di certificazioni/I) e al momento della presentazione della domanda non è in possesso di nessuna delle certificazioni previste nell'elenco	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
L'impresa è operante nelle aree di crisi complessa Terni-Narni, o nell'area ex Merloni ovvero nell'area del cratere sismico	5	SI pt=10 NO pt = (0)		
	<b>Punteggio massimo</b>		<b>Punteggio minimo</b>	
<b>PUNTEGGIO CRITERI DI SELEZIONE PIU' CRITERI DI PREMIALITA'</b>	<b>110</b>	<b>Il contributo sarà concesso alle imprese che rispetto a tutti i criteri sopra dettagliati raggiungano un punteggio minimo pari 50 punti</b>	<b>50</b>	

## COMUNI E PROVINCE

## COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

**Avviso di Deposito e pubblicazione "Ampliamento di opificio industriale con variante al P.R.G. - loc. Coldipozzo" - ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dall'art. 32 comma 6 e 11 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata in modalità asincrona - Adozione.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO EDILIZIA E AMBIENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160;  
vista la L.R. n. 1 del 21/01/15 e ss.mm.ii.;  
vista la Determinazione Dirigenziale n.1058 del 12.09.2024

RENDE NOTO

che sono depositati presso il Settore Assetto del Territorio Edilizia e Ambiente di questo Comune, con facoltà per gli interessati di prenderne visione e di presentare osservazioni, gli atti e gli elaborati relativi a:

**Ampliamento di opificio industriale in Loc. Coldipozzo tramite procedimento unico in variante al PRG-Parte Operativa ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 - n. 160 e dall'art. 32 comma 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 - n.1, Ditta SAICO S.r.l. SOCIETÀ BENEFIT,** adottato con Determinazione Dirigenziale n.1058 del 12.09.2024.

**Il deposito dei suddetti atti ed elaborati avrà la durata di giorni 35 (trentacinque), con inizio dal 08 OTTOBRE 2024 (data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio Comunale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale del Comune) e sino al 12 NOVEMBRE 2024, e la documentazione è disponibile al seguente indirizzo:**

[https://trasparenza.comune.cittadicastello.pg.it/contenuto25867\\_suap-in-variante-al-prg\\_742.html](https://trasparenza.comune.cittadicastello.pg.it/contenuto25867_suap-in-variante-al-prg_742.html))

Per tutto il periodo suddetto chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti e degli elaborati depositati.

I soggetti interessati possono presentare al Comune le proprie **osservazioni**, in esenzione da bollo, stanti la risoluzione del Ministero delle Finanze prot. n° 391009/1993 e dell'Agenzia delle Entrate n° 76/2003 nel periodo dal **23 OTTOBRE al 7 NOVEMBRE 2024**.

Le osservazioni sono depositate presso il Settore Assetto del Territorio Edilizia e Ambiente di questo Comune e chiunque può prenderne visione ed estrarne copia al solo costo di riproduzione.

**Entro i 5 (cinque) giorni** successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, **e cioè entro il 12 NOVEMBRE**, chiunque ne ha interesse potrà presentare brevi **repliche** alle osservazioni eventualmente pervenute.

**Le osservazioni e le eventuali repliche potranno essere trasmesse a questo Comune anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo:** [comune.cittadicastello@postacert.umbria.it](mailto:comune.cittadicastello@postacert.umbria.it).

In caso di consegna a mano, farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune (giorni ed orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 14:00 - lunedì e giovedì pomeriggio: dalle 15:00 alle 18:00).

La documentazione riguardante la variante è pubblicata e consultabile nel sito istituzionale del Comune, all'indirizzo: [https://trasparenza.comune.cittadicastello.pg.it/contenuto25867\\_suap-in-variante-al-prg\\_742.html](https://trasparenza.comune.cittadicastello.pg.it/contenuto25867_suap-in-variante-al-prg_742.html).

Città di Castello, lì 8 ottobre 2024

*Il dirigente del Settore assetto  
del territorio edilizia e ambiente*  
MARCO PEPPICELLI

## ENTI VARI E PRIVATI

### ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE "TOGO ROSATI" PERUGIA

#### **Avviso pubblico per il conferimento - a titolo di supplenza - di un incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa denominata "UOC diagnostica generale Umbria".**

In attuazione della Deliberazione del Direttore Generale n. 404 del 26.09.2024 è bandito un avviso pubblico di selezione per il conferimento - a titolo di supplenza - di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa denominata "UOC DIAGNOSTICA GENERALE UMBRIA".

L'incarico è conferito a tempo determinato e a titolo di supplenza. La durata dell'incarico, comunque non superiore a quanto previsto dall'art. 15-ter del DLgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, è strettamente legata all'assenza del titolare in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. b) del CCNL del 10.04.2004 e s.m.i.; il contratto pertanto si risolverà automaticamente, oltre che alla scadenza, al rientro del titolare o di cessazione per qualsiasi motivo del medesimo. La durata dell'incarico e del contratto decorre dalla data di effettiva presa di servizio.

Nel sito web dell'Istituto [www.izsum.it](http://www.izsum.it) sono pubblicati il testo integrale del bando di concorso ed il link attraverso cui presentare le domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOS Gestione Risorse Umane dell'Istituto (tel. 075.343.216 - 075.343.30279 - 075.343.3081) o consultare il sito internet [www.izsum.it](http://www.izsum.it).

*Il direttore generale*  
VINCENZO CAPUTO

T/0457 (A pagamento)

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*